



## PROCESSO VERBALE ADUNANZA CLXX

### DELIBERAZIONE CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

**23 ottobre 2012**

Presidenza: Sergio BISACCA  
Giancarlo VACCA CAVALOT

Il giorno 23 del mese di ottobre duemiladodici, alle ore 14,00, in Torino, piazza Castello n. 205, nella Sala del Consiglio Provinciale "E. Marchiaro", sotto la Presidenza del Presidente del Consiglio Sergio BISACCA e, per la restante parte, del Vice Presidente Giancarlo VACCA CAVALOT e con la partecipazione del Segretario Generale Benedetto BUSCAINO e, per la restante parte, del Vice Segretario Generale Nicola TUTINO, si è riunito il Consiglio Provinciale come dall'avviso del 19 ottobre 2012 recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - ai singoli Consiglieri e pubblicato all'Albo Pretorio on-line.

Sono intervenuti i Consiglieri: Alessandro ALBANO - Roberto BARBIERI - Costantina BILOTTO - Sergio BISACCA - Claudio BONANSEA - Patrizia BORGARELLO - Erica BOTTICELLI - Roberto CAVAGLIA' - Roberto CERMIGNANI - Giuseppe CERCHIO - Giovanni CORDA - Loredana DEVIETTI GOGGIA - Davide FAZZONE - Antonio FERRENTINO - Silvia FREGOLENT - Carlo GIACOMETTO - Domenico GIACOTTO - Salvatore IPPOLITO - Nadia LOIACONI - Michele MAMMOLITO - Gerardo MANCUSO - Gerardo MARCHITELLI - Dario OMENETTO - Franco PAPOTTI - Umberto PERNA - Raffaele PETRARULO - Cesare PIANASSO - Domenico PINO - Nicola Felice POMPONIO - Claudia PORCHIETTO - Ettore PUGLISI - Renzo RABELLINO - Caterina ROMEO - Daniela RUFFINO - Giuseppe SAMMARTANO - Gian Luigi SURRA - Giampietro TOLARDO - Maurizio TOMEIO - Giancarlo VACCA CAVALOT - Pasquale VALENTE - Carmine VELARDO.

Sono assenti il Presidente della Provincia Antonio SAITTA e i Consiglieri: Vilmo CHIAROTTO - Erika FAIENZA - Eugenio GAMBETTA - Angela MASSAGLIA.

Partecipano alla seduta gli Assessori: Gianfranco PORQUEDDU - Umberto D'OTTAVIO - Alberto AVETTA - Marco BALAGNA - Piergiorgio BERTONE - Mariagiuseppina PUGLISI - Ida VANA.

Sono assenti gli Assessori: Carlo CHIAMA - Ugo PERONE - Roberto RONCO - Antonio Marco D'ACRI.

Commissioni di scrutinio:  
Michele MAMMOLITO - Dario OMENETTO - Gian Luigi SURRA.  
Michele MAMMOLITO - Nicola Felice POMPONIO - Caterina ROMEO.

*(Omissis)*

**OGGETTO: Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata siglabile C.R.A.B. S.c.r.l. deliberazione ai sensi dell'art. 2482 bis c.c.**

N. Protocollo: 40272/2012

Il **Presidente del Consiglio**, pone in discussione la deliberazione proposta dall'Assessore Vana, a nome della Giunta (16/10/2012) ed il cui testo viene allegato sotto la lettera A)

U V U V U V U

(Seguono:

- *l'illustrazione dell'Assessore Vana;*
  - *gli interventi dei Consiglieri Corda, Bonansea, Devietti Goggia, Sammartano, Surra, Fazzone, Petrarulo, Giacometto, Bisacca, Papotti, Loiaconi e Tomeo*
  - *l'intervento dell'Assessore Balagna;*
  - *il 2° intervento dei Consiglieri Corda e Sammartano, il quale presenta e illustra un emendamento;*
  - *la replica dell'Assessore Vana, la quale, esprime parere favorevole circa l'emendamento;*
  - *le dichiarazioni di voto dei Consiglieri Corda e Petrarulo;*
- per i cui testi si rinvia al processo verbale stenotipato e che qui si danno come integralmente riportati).*

Il **Presidente del Consiglio**, non essendovi più alcuno che domandi la parola, pone ai voti l'emendamento allegato al presente verbale sotto la lettera B).

Non partecipa al voto = 1 (Rabellino)

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 36  
Votanti = 36

Favorevoli 36

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bisacca - Bonansea - Borgarello - Botticelli - Cavaglia - Cermignani - Corda - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Giacometto - Giacotto - Ippolito - Loiaconi - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Sammartano - Surra - Tolardo - Tomeo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo)

**L'emendamento risulta approvato.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti la deliberazione, comprensiva dell'emendamento testé approvato, il cui testo viene allegato sotto la lettera C) ed il cui oggetto è sottoriportato:

**OGGETTO: Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata siglabile C.R.A.B. S.c.r.l. deliberazione ai sensi dell'art. 2482 bis c.c.**

N. Protocollo: 40272/2012

La votazione avviene in modo palese, mediante l'utilizzazione di sistemi elettronici:

Presenti = 37  
Votanti = 37

Favorevoli 36

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bisacca - Bonansea - Borgarello - Botticelli - Cavaglià - Cermignani - Corda - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Giacometto - Giacotto - Ippolito - Loiaconi - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Sammartano - Surra - Tolardo - Tomeo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo).

Contrari 1

(Rabellino)

**La deliberazione risulta approvata.**

~ ~ ~ ~ ~

Il **Presidente del Consiglio**, pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione testé approvata.

Presenti = 36  
Votanti = 36

Favorevoli 35

(Albano - Barbieri - Bilotto - Bisacca - Borgarello - Botticelli - Cavaglià - Cermignani - Corda - Devietti Goggia - Fazzone - Ferrentino - Fregolent - Giacometto - Giacotto - Ippolito - Loiaconi - Mammolito - Mancuso - Marchitelli - Omenetto - Papotti - Perna - Petrarulo - Pianasso - Pino - Pomponio - Romeo - Sammartano - Surra - Tolardo - Tomeo - Vacca Cavalot - Valente - Velardo).

Contrari 1

(Rabellino)

**La deliberazione risulta immediatamente eseguibile.**

*(Omissis)*

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
F.to B. Buscaino

Il Presidente del Consiglio  
F.to S. Bisacca

/ml



## Proposta della Giunta Provinciale

*All. 180 al punto e) dell'o.d.g.*

OGGETTO: CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SIGLABILE C.R.A.B. S.C.R.L. DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2482 BIS C.C..

N. Protocollo: 40272/2012

*L'Assessore Vana, a nome della Giunta (seduta 16/10/2012) propone l'adozione del seguente provvedimento:*

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

La Provincia di Torino, con propria deliberazione numero 484319 in data 13/12/2005 autorizzava la costituzione della Società "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica – Società Consortile a Responsabilità Limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." con sede in Torino, allo scopo di svolgere attività afferenti ai servizi di sviluppo agricolo nell'ambito dell'agricoltura sostenibile, ed in particolare quella attuata con il metodo dell'agricoltura biologica, approvando contestualmente lo Statuto.

Con tale provvedimento, l'organo consiliare stanziava la somma di euro 110.000,00 a titolo di capitale sociale ed autorizzava, al fine di allargare la compagine sociale a nuovi soggetti pubblici e privati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto, alternativamente:

- a non esercitare il diritto di opzione spettante ai sensi dell'art. 2481 bis c.c., nell'ipotesi di un futuro aumento di capitale sociale aperto a soggetti terzi, fermo restando che la quota percentuale di partecipazione della Provincia non scendesse al di sotto del 25% del capitale sociale;
- a cedere parte della propria quota ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dello Statuto e che avessero manifestato interesse ad entrare nella società entro il termine del 31 dicembre 2006.

In data 26 giugno 2006, la Provincia di Torino e la C.C.I.A.A. di Torino costituivano, con atto pubblico a rogito del dott. Andrea Ganelli, notaio in Torino (rep. n. 7018/4728), il C.R.A.B. S.c.r.l. con un capitale sociale di euro 130.000,00 sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Provincia di Torino  | euro 110.000,00 pari al 84,62% del capitale sociale |
| - C.C.I.A.A. di Torino | euro 20.000,00 pari al 15,38% del capitale sociale  |

Con successivo provvedimento n. 345777 in data 15/5/2007, il Consiglio Provinciale approvava alcune proposte di modifica dello Statuto e prorogava al 31 dicembre 2007 il termine stabilito nel provvedimento n. 484319/2005 del 13/12/2005 per la manifestazione di interesse ad entrare nella

società da parte di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto sociale, ferme restando le altre condizioni fissate per la cessione.

In esecuzione del provvedimento di cui sopra, in data 24 maggio 2007 l'Assemblea Straordinaria del C.R.A.B. S.c.r.l. deliberava, con atto pubblico a rogito del dott. Andrea Ganelli, notaio in Torino (rep. n. 9807/6553):

- di modificare lo Statuto sociale;
- di dotare la società di maggiori risorse finanziarie aumentando, in modo scindibile, il capitale sociale da Euro 130.000,00 ad Euro 180.000,00 e così per Euro 50.000,00 in denaro, alla pari, prendendo atto, seduta stante, della rinuncia al diritto di opzione da parte dei due soci Provincia di Torino e C.C.I.A.A. di Torino e stabilendo quale termine ultimo per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale la data del 31 dicembre 2008.

Ad oggi, a seguito dell'ingresso della Regione Piemonte, dell'Unioncamere Piemonte e della Scuola Teorico-Pratica Malva Arnaldi di Bibiana (TO), il capitale sociale ammonta ad euro 170.000,00 ripartito tra i soci come di seguito indicato:

<b>Socio</b>	<b>Controvalore</b>	<b>Quota</b>
Provincia di Torino	105.100,00	61,824%
C.C.I.A.A. di Torino	20.000,00	11,765%
Regione Piemonte	40.000,00	23,529%
UnionCamere Piemonte	3.900,00	2,294%
Scuola Teorico-Pratica Malva Arnaldi di Bibiana	1.000,00	0,588%
<b>Totale</b>	<b>170.000,00</b>	<b>100,000 %</b>

La società svolge servizi di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione nel comparto dell'agricoltura biologica e sostenibile, in ordine a tutte le finalità coerenti con gli obiettivi e la programmazione delle politiche di sviluppo definite dalla Regione Piemonte, dal Ministero per le Politiche Agricole e dall'Unione Europea.

Le attività di ricerca del Centro, suddivise nei settori cerealicolo, orticolo e frutticolo e pianificate annualmente attraverso un Programma di Sperimentazione, sono finanziate con contributi della Provincia di Torino e della Regione Piemonte e prevedono rapporti di collaborazione con Associazioni di produttori e di categoria, Dipartimenti Universitari ed Enti Pubblici.

La società attualmente ha 7 dipendenti, di cui 4 a tempo determinato con scadenza del contratto al 30-12-2012; rispetto ai sette dipendenti, sei sono ricercatori (tre part-time) ed uno è un amministrativo. Lavora inoltre presso il Centro un operaio assunto con contratto part-time per la realizzazione delle attività del Progetto Alcotra.

Allo scopo di adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni normative previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato in seconda convocazione, il giorno 18 maggio 2012, con verbale a rogito del dott. Francesco Pene Vidari, notaio in Torino (rep 530/302) alcune modifiche statutarie dirette, tra l'altro, a ridurre il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, a introdurre il principio dell'equilibrata rappresentanza dei generi nell'organo di amministrazione e controllo, a prevedere la possibilità di nominare un organo di controllo monocratico in luogo del collegio sindacale.

Inoltre, nella prospettiva di ampliare la compagine sociale per consentire l'ingresso di Enti ed Istituzioni interessate alla partecipazione al C.R.A.B. l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento, di natura scindibile, aperto anche a soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto, da Euro 170.000,00 a Euro 200.000,00 mediante l'offerta di quote di nuova emissione per un ammontare di Euro 30.000,00, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2013 (D.C.P. prot. n.13825/2012 del 15.5.2012).

Nel medesimo giorno, in sede ordinaria, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31.12.2011 che ha chiuso con una perdita di euro 6.587, contro il risultato positivo di euro 655 del 2010 ed il risultato negativo di euro 1.486 del 2009.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, nel corso del 2011 la Società ha avviato nuovi programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in sostituzione di quelli conclusi nel 2010.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2012 e della determinazione dei contributi annuali dovuti dai soci, la Regione Piemonte ha annunciato l'impossibilità di garantire per l'anno in corso gli affidamenti ed i servizi che hanno consentito alla Società di raggiungere quantomeno il pareggio di bilancio. L'incertezza riguardo la disponibilità finanziaria dichiarata dalla Regione Piemonte in occasione dell'assemblea sopra citata, rispetto al programma triennale di attività negoziata del C.R.A.B., ha indotto i soci ad approvare con riserva il bilancio di previsione 2012.

In considerazione dell'attività svolta dalla Società, le principali entrate sono rappresentate da contributi erogati da enti pubblici e/o di ricerca, e tali Enti, in particolare la Regione Piemonte, hanno ridotto, ridimensionato o cancellato numerosi finanziamenti a progetti e fatto slittare la data di pagamento di numerosi altri, in particolare nel settore dell'agricoltura.

Inoltre, poiché i soci sono in larga maggioranza Enti pubblici territoriali, la necessità da parte loro di sottostare ai vincoli dei "patti di stabilità" sta determinando un ulteriore allungamento nei tempi di incasso, al momento non quantificabile, ma tale da poter mettere in difficoltà gli amministratori del C.R.A.B. nell'affrontare i pagamenti delle spese vive.

Per tali ragioni, in data 10 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione del C.R.A.B. si è riunito per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) Esame della situazione economico-finanziaria della Società al 31 agosto e della proiezione al 31 dicembre 2012;
- 2) Varie ed eventuali.

Dal verbale redatto dal C.d.A. nonché dalla Relazione predisposta sulla situazione patrimoniale al 31 agosto 2012 si evince che *"La situazione patrimoniale, riferita alla data del 31 agosto 2012, è stata redatta sulla base di quanto disposto dall'art. 2482 bis del codice civile, essendo le perdite del periodo pari a 93.176 euro e causando così una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo. Nel corso del periodo, in seguito alle economie che sono stati chiamati a realizzare gli enti pubblici, i progetti che erano stati preventivati nella predisposizione del bilancio previsionale ad ottobre 2011 si sono drasticamente ridimensionati. Infatti una previsione sull'intero esercizio stima una riduzione del 50% dei contributi sui progetti preventivati. Tale drastica riduzione dei contributi ha determinato un peggioramento della situazione sia dal punto di vista economico sia sotto l'aspetto della liquidità, tanto che, in mancanza del versamento delle quote sociali relative al 2012 da parte di Provincia di Torino, Regione Piemonte e Scuola Malva Arnaldi, già a partire dal mese di novembre il CRAB non disporrà delle somme necessarie neanche per il pagamento degli stipendi al personale dipendente. Le previsioni a fine anno stimano un ulteriore peggioramento delle perdite che, a seconda che siano o meno ammessi a finanziamento dei progetti già presentati, vengono quantificate in un importo variabile dai 100 ai 140 mila euro."*

Il Consiglio di Amministrazione ha elaborato ulteriori proiezioni delle attività, secondo le seguenti ipotesi:

- cessazione dell'attività al 31 dicembre 2012 con conseguente mancato completamento del progetto Alcotra, senza richiesta di alcun indennizzo da parte dei soggetti partecipanti;
- cessazione dell'attività al 31 dicembre 2012 con conseguente mancato completamento del progetto Alcotra, con richiesta di relativo indennizzo da parte dei soggetti partecipanti;
- prosecuzione dell'attività fino al 31 agosto 2013 con completamento del progetto Alcotra.

L'attuale situazione debitoria della Società può scomporsi in due distinte componenti, ovvero quella nei confronti di fornitori di beni e servizi e quella nei confronti dei partner dei progetti svolti con il CRAB. Il CdA rileva l'urgente necessità di immissione di liquidità per far fronte al pagamento degli stipendi, dei fornitori e per far fronte alle spese necessarie per il raggiungimento del 40% del progetto Alcotra entro il 31 dicembre 2012.

Dopo attenta disamina delle risultanze emergenti dalle elaborazioni di cui sopra, in considerazione della situazione patrimoniale nonché della gravità della situazione economica che al momento non lascia prevedere prospettive di rilancio e ripresa, il Consiglio di Amministrazione ha convocato in via d'urgenza l'Assemblea dei Soci alla quale proporre lo scioglimento anticipato della Società, ovvero le seguenti alternative:

- immediata riduzione del capitale sociale;
- immediato ripiano, totale o parziale, delle perdite mediante nuovi contributi dei soci;
- rinvio a nuovo delle perdite.

Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato, con nota del 10.10.2012 prot. n. 376 (ns. prot. n. 792234 del 11.10.2012) per il giorno 24 ottobre 2012 alle ore 11,30 presso la sede legale della Società, l'Assemblea dei soci per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

#### ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2482 bis c.c.;
2. Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, determinazione del numero e del relativo compenso;
3. Nomina dell'organo di controllo ed attribuzione dell'incarico di revisione legale con la fissazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

#### ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Deliberazione di scioglimento anticipato, nomina del liquidatore, individuazione dei poteri e del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Tenuto conto della difficile situazione societaria sopra delineata, i soci hanno convenuto, nell'attuale momento di crisi della finanza pubblica, di perseguire la scelta della liquidazione del C.R.A.B. in quanto non risulta sostenibile alcun intervento finanziario diretto alla ricapitalizzazione della Società, le cui perdite sono destinate a crescere in maniera significativa nei prossimi mesi, né sussistono più le condizioni per garantire la continuità aziendale e sostenere la Società attraverso la contribuzione alle spese, ai costi di funzionamento e/o l'affidamento di commesse e servizi.

Per tali ragioni, appare ormai inevitabile adottare i necessari provvedimenti per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione del C.R.A.B. S.c.r.l., in quanto atto dovuto ai sensi di legge, provvedendo altresì alla nomina del liquidatore e l'attribuzione dei relativi poteri.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64200/2008 in data 31 marzo 2009, questa Amministrazione ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni in società e consorzi che perseguono finalità istituzionali ovvero sono rivolte alla produzione di servizi di interesse generale, al fine di attuare il riordino delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Dato atto che il Consiglio Provinciale, con il sopra citato provvedimento n. 64200/2008, ha deliberato, in ordine alla sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 3, commi 27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), di ritenere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Torino e di considerare di interesse

generale, nell'ambito del livello di competenza provinciale, le attività svolte ed i servizi prodotti dal "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." autorizzando il mantenimento della partecipazione provinciale nella società stessa;

Rilevato altresì che il Consiglio Provinciale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012 - 2014, approvata con deliberazione n. 39930 in data 24.4.2012, esecutiva ai sensi di legge, ha riconfermato, per il ciclo di programmazione 2012 - 2014, le motivazioni strategiche e di pubblica utilità che hanno presieduto alle decisioni di ingresso della Provincia nel "C.R.A.B. S.c.r.l." e che sono state ribadite dal Consiglio stesso nella citata deliberazione di riordino del 31 marzo 2009;

Richiamato l'art. 2482-bis c.c. "*Riduzione del capitale per perdite*" ai sensi del quale "*Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni nei casi previsti dall'[articolo 2477](#) del collegio sindacale o del revisore. Se l'atto costitutivo non prevede diversamente, copia della relazione e delle osservazioni deve essere depositata nella sede della società almeno otto giorni prima dell'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione prevista nel precedente comma. Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il revisore nominati ai sensi dell'[articolo 2477](#) devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio.*";

Ritenuto necessario partecipare all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 24 ottobre 2012 alle ore 11,30 presso la sede legale della Società, per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione del "C.R.A.B. S.c.r.l." ed assumere le conseguenti e necessarie determinazioni, ivi compresa la nomina del liquidatore e l'attribuzione dei relativi poteri;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentite la 6<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta del 17/10/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." con sede legale in Torino, C.so Inghilterra n. 7, C.F. 09401350013;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, che parteciperà all'Assemblea dei soci del "C.R.A.B. S.c.r.l." convocata per il giorno 24 ottobre 2012, alle ore 11,30 presso la



sede legale, a votare favorevolmente allo scioglimento e alla messa in liquidazione della Società e ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni;

- 3) di dare mandato al Presidente della Provincia di concorrere alla nomina del liquidatore della Società, scegliendolo tra persone di comprovata professionalità ed esperienza (ivi compresa l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti o dei revisori contabili e l'iscrizione all'albo dei consulenti tecnici del giudice) e di
  - a. attribuirgli tutti i poteri per l'esercizio del mandato, ivi compreso l'esercizio provvisorio dell'impresa al fine di non interrompere repentinamente la realizzazione delle attività e preordinare il loro svolgimento da parte di soggetti diversi, di conservare il valore di avviamento e lo svolgimento di trattative con eventuali acquirenti dell'azienda o di rami di essa o di parti di patrimonio; per la sottoscrizione di eventuali contratti di affitto/comodato/vendita di azienda o di rami di essa sarà invece necessaria la preventiva deliberazione dei soci, autorizzandolo altresì a nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti;
  - b. di autorizzarlo a compiere ogni atto che si rendesse necessario a tutela della società e dei soci;
  - c. di impegnarlo a presentare all'assemblea dei soci, entro trenta giorni dalla nomina, un quadro completo delle necessità finanziarie che tenga conto di eventuali differenti scenari, al fine di consentire ai soci di assumere le deliberazioni di propria competenza;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Provincia;
- 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

\* \* \* \* \*



CONSIGLIO PROVINCIALE  
DI TORINO

Emendamento Appuntivo Delibera  
Protocollo : 40272/2012 dell'06/10/2012  
C.T. del 23/10/2012 -

Dopo IMPEGNA AGGIUNGERE UN PUNTO  
3 Bis de mente:

1) SALVAGUARDIA OCCUPAZIONALE -  
LA Giunta Provinciale si impegna in tal  
senso col attivare di concerto con il liquidatore  
e gli Assessori competenti, per verificare  
la possibilità di ricollocazione in altre realtà  
del settore, presenti nell'area territoriale in  
cui insiste il Consorzio, e partire dalle  
controparti immediate nei prossimi giorni  
delle OO.SS di categoria e imprenditoriali  
comprese le società-cooperative presenti  
nell'area interessata.

~~Paul Miquel~~  
Giovanni Miquel  
Campanella

~~Antonio Miquel~~  
Davide Fumagalli



**PROVINCIA  
DI TORINO**

CONSIGLIO PROVINCIALE

## Proposta della Giunta Provinciale

*All. 180 al punto e) dell'o.d.g.*

OGGETTO: CENTRO DI RIFERIMENTO PER L'AGRICOLTURA BIOLOGICA - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA SIGLABILE C.R.A.B. S.C.R.L. DELIBERAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2482 BIS C.C..

N. Protocollo: 40272/2012

*L'Assessore Vana, a nome della Giunta (seduta 16/10/2012) propone l'adozione del seguente provvedimento:*

### IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

La Provincia di Torino, con propria deliberazione numero 484319 in data 13/12/2005 autorizzava la costituzione della Società "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica – Società Consortile a Responsabilità Limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." con sede in Torino, allo scopo di svolgere attività afferenti ai servizi di sviluppo agricolo nell'ambito dell'agricoltura sostenibile, ed in particolare quella attuata con il metodo dell'agricoltura biologica, approvando contestualmente lo Statuto.

Con tale provvedimento, l'organo consiliare stanziava la somma di euro 110.000,00 a titolo di capitale sociale ed autorizzava, al fine di allargare la compagine sociale a nuovi soggetti pubblici e privati in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto, alternativamente:

- a non esercitare il diritto di opzione spettante ai sensi dell'art. 2481 bis c.c., nell'ipotesi di un futuro aumento di capitale sociale aperto a soggetti terzi, fermo restando che la quota percentuale di partecipazione della Provincia non scendesse al di sotto del 25% del capitale sociale;
- a cedere parte della propria quota ai soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 7 dello Statuto e che avessero manifestato interesse ad entrare nella società entro il termine del 31 dicembre 2006.

In data 26 giugno 2006, la Provincia di Torino e la C.C.I.A.A. di Torino costituivano, con atto pubblico a rogito del dott. Andrea Ganelli, notaio in Torino (rep. n. 7018/4728), il C.R.A.B. S.c.r.l. con un capitale sociale di euro 130.000,00 sottoscritto dai soci nelle seguenti rispettive misure:

- |                        |   |
|------------------------|---|
| - Provincia di Torino  | euro 110.000,00 pari al 84,62% del capitale sociale |
| - C.C.I.A.A. di Torino | euro 20.000,00 pari al 15,38% del capitale sociale  |

Con successivo provvedimento n. 345777 in data 15/5/2007, il Consiglio Provinciale approvava alcune proposte di modifica dello Statuto e prorogava al 31 dicembre 2007 il termine stabilito nel provvedimento n. 484319/2005 del 13/12/2005 per la manifestazione di interesse ad entrare nella

società da parte di soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto sociale, ferme restando le altre condizioni fissate per la cessione.

In esecuzione del provvedimento di cui sopra, in data 24 maggio 2007 l'Assemblea Straordinaria del C.R.A.B. S.c.r.l. deliberava, con atto pubblico a rogito del dott. Andrea Ganelli, notaio in Torino (rep. n. 9807/6553):

- di modificare lo Statuto sociale;
- di dotare la società di maggiori risorse finanziarie aumentando, in modo scindibile, il capitale sociale da Euro 130.000,00 ad Euro 180.000,00 e così per Euro 50.000,00 in denaro, alla pari, prendendo atto, seduta stante, della rinuncia al diritto di opzione da parte dei due soci Provincia di Torino e C.C.I.A.A. di Torino e stabilendo quale termine ultimo per la sottoscrizione del deliberato aumento di capitale la data del 31 dicembre 2008.

Ad oggi, a seguito dell'ingresso della Regione Piemonte, dell'Unioncamere Piemonte e della Scuola Teorico-Pratica Malva Arnaldi di Bibiana (TO), il capitale sociale ammonta ad euro 170.000,00 ripartito tra i soci come di seguito indicato:

<b>Socio</b>	<b>Controvalore</b>	<b>Quota</b>
Provincia di Torino	105.100,00	61,824%
C.C.I.A.A. di Torino	20.000,00	11,765%
Regione Piemonte	40.000,00	23,529%
UnionCamere Piemonte	3.900,00	2,294%
Scuola Teorico-Pratica Malva Arnaldi di Bibiana	1.000,00	0,588%
<b>Totale</b>	<b>170.000,00</b>	<b>100,000 %</b>

La società svolge servizi di ricerca, sperimentazione, dimostrazione e divulgazione nel comparto dell'agricoltura biologica e sostenibile, in ordine a tutte le finalità coerenti con gli obiettivi e la programmazione delle politiche di sviluppo definite dalla Regione Piemonte, dal Ministero per le Politiche Agricole e dall'Unione Europea.

Le attività di ricerca del Centro, suddivise nei settori cerealicolo, orticolo e frutticolo e pianificate annualmente attraverso un Programma di Sperimentazione, sono finanziate con contributi della Provincia di Torino e della Regione Piemonte e prevedono rapporti di collaborazione con Associazioni di produttori e di categoria, Dipartimenti Universitari ed Enti Pubblici.

La società attualmente ha 7 dipendenti, di cui 4 a tempo determinato con scadenza del contratto al 30-12-2012; rispetto ai sette dipendenti, sei sono ricercatori (tre part-time) ed uno è un amministrativo. Lavora inoltre presso il Centro un operaio assunto con contratto part-time per la realizzazione delle attività del Progetto Alcotra.

Allo scopo di adeguare lo Statuto sociale alle disposizioni normative previste dal D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35, l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato in seconda convocazione, il giorno 18 maggio 2012, con verbale a rogito del dott. Francesco Pene Vidari, notaio in Torino (rep 530/302) alcune modifiche statutarie dirette, tra l'altro, a ridurre il numero dei componenti il consiglio di amministrazione, a introdurre il principio dell'equilibrata rappresentanza dei generi nell'organo di amministrazione e controllo, a prevedere la possibilità di nominare un organo di controllo monocratico in luogo del collegio sindacale.

Inoltre, nella prospettiva di ampliare la compagine sociale per consentire l'ingresso di Enti ed Istituzioni interessate alla partecipazione al C.R.A.B. l'assemblea dei soci ha deliberato l'aumento del capitale sociale a pagamento, di natura scindibile, aperto anche a soggetti terzi in possesso dei requisiti previsti dall'art. 7 dello Statuto, da Euro 170.000,00 a Euro 200.000,00 mediante l'offerta di quote di nuova emissione per un ammontare di Euro 30.000,00, da sottoscrivere entro il termine del 31 dicembre 2013 (D.C.P. prot. n.13825/2012 del 15.5.2012).

Nel medesimo giorno, in sede ordinaria, l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio al 31.12.2011 che ha chiuso con una perdita di euro 6.587, contro il risultato positivo di euro 655 del 2010 ed il risultato negativo di euro 1.486 del 2009.

Per quanto riguarda l'attività istituzionale, nel corso del 2011 la Società ha avviato nuovi programmi di ricerca, sperimentazione e dimostrazione in sostituzione di quelli conclusi nel 2010.

In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2012 e della determinazione dei contributi annuali dovuti dai soci, la Regione Piemonte ha annunciato l'impossibilità di garantire per l'anno in corso gli affidamenti ed i servizi che hanno consentito alla Società di raggiungere quantomeno il pareggio di bilancio. L'incertezza riguardo la disponibilità finanziaria dichiarata dalla Regione Piemonte in occasione dell'assemblea sopra citata, rispetto al programma triennale di attività negoziata del C.R.A.B., ha indotto i soci ad approvare con riserva il bilancio di previsione 2012.

In considerazione dell'attività svolta dalla Società, le principali entrate sono rappresentate da contributi erogati da enti pubblici e/o di ricerca, e tali Enti, in particolare la Regione Piemonte, hanno ridotto, ridimensionato o cancellato numerosi finanziamenti a progetti e fatto slittare la data di pagamento di numerosi altri, in particolare nel settore dell'agricoltura.

Inoltre, poiché i soci sono in larga maggioranza Enti pubblici territoriali, la necessità da parte loro di sottostare ai vincoli dei "patti di stabilità" sta determinando un ulteriore allungamento nei tempi di incasso, al momento non quantificabile, ma tale da poter mettere in difficoltà gli amministratori del C.R.A.B. nell'affrontare i pagamenti delle spese vive.

Per tali ragioni, in data 10 ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione del C.R.A.B. si è riunito per deliberare in merito al seguente ordine del giorno:

- 1) Esame della situazione economico-finanziaria della Società al 31 agosto e della proiezione al 31 dicembre 2012;
- 2) Varie ed eventuali.

Dal verbale redatto dal C.d.A. nonché dalla Relazione predisposta sulla situazione patrimoniale al 31 agosto 2012 si evince che *"La situazione patrimoniale, riferita alla data del 31 agosto 2012, è stata redatta sulla base di quanto disposto dall'art. 2482 bis del codice civile, essendo le perdite del periodo pari a 93.176 euro e causando così una diminuzione del capitale sociale di oltre un terzo. Nel corso del periodo, in seguito alle economie che sono stati chiamati a realizzare gli enti pubblici, i progetti che erano stati preventivati nella predisposizione del bilancio previsionale ad ottobre 2011 si sono drasticamente ridimensionati. Infatti una previsione sull'intero esercizio stima una riduzione del 50% dei contributi sui progetti preventivati. Tale drastica riduzione dei contributi ha determinato un peggioramento della situazione sia dal punto di vista economico sia sotto l'aspetto della liquidità, tanto che, in mancanza del versamento delle quote sociali relative al 2012 da parte di Provincia di Torino, Regione Piemonte e Scuola Malva Arnaldi, già a partire dal mese di novembre il CRAB non disporrà delle somme necessarie neanche per il pagamento degli stipendi al personale dipendente. Le previsioni a fine anno stimano un ulteriore peggioramento delle perdite che, a seconda che siano o meno ammessi a finanziamento dei progetti già presentati, vengono quantificate in un importo variabile dai 100 ai 140 mila euro."*

Il Consiglio di Amministrazione ha elaborato ulteriori proiezioni delle attività, secondo le seguenti ipotesi:

- cessazione dell'attività al 31 dicembre 2012 con conseguente mancato completamento del progetto Alcotra, senza richiesta di alcun indennizzo da parte dei soggetti partecipanti;
- cessazione dell'attività al 31 dicembre 2012 con conseguente mancato completamento del progetto Alcotra, con richiesta di relativo indennizzo da parte dei soggetti partecipanti;
- prosecuzione dell'attività fino al 31 agosto 2013 con completamento del progetto Alcotra.

L'attuale situazione debitoria della Società può scomporsi in due distinte componenti, ovvero quella nei confronti di fornitori di beni e servizi e quella nei confronti dei partner dei progetti svolti con il CRAB. Il CdA rileva l'urgente necessità di immissione di liquidità per far fronte al pagamento degli stipendi, dei fornitori e per far fronte alle spese necessarie per il raggiungimento del 40% del progetto Alcotra entro il 31 dicembre 2012.

Dopo attenta disamina delle risultanze emergenti dalle elaborazioni di cui sopra, in considerazione della situazione patrimoniale nonché della gravità della situazione economica che al momento non lascia prevedere prospettive di rilancio e ripresa, il Consiglio di Amministrazione ha convocato in via d'urgenza l'Assemblea dei Soci alla quale proporre lo scioglimento anticipato della Società, ovvero le seguenti alternative:

- immediata riduzione del capitale sociale;
- immediato ripiano, totale o parziale, delle perdite mediante nuovi contributi dei soci;
- rinvio a nuovo delle perdite.

Pertanto, il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha convocato, con nota del 10.10.2012 prot. n. 376 (ns. prot. n. 792234 del 11.10.2012) per il giorno 24 ottobre 2012 alle ore 11,30 presso la sede legale della Società, l'Assemblea dei soci per deliberare sui seguenti punti all'ordine del giorno:

#### ASSEMBLEA ORDINARIA

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2482 bis c.c.;
2. Nomina dei componenti del consiglio di amministrazione, determinazione del numero e del relativo compenso;
3. Nomina dell'organo di controllo ed attribuzione dell'incarico di revisione legale con la fissazione del relativo compenso;
4. Varie ed eventuali.

#### ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. Deliberazione di scioglimento anticipato, nomina del liquidatore, individuazione dei poteri e del relativo compenso;
2. Varie ed eventuali.

Tenuto conto della difficile situazione societaria sopra delineata, i soci hanno convenuto, nell'attuale momento di crisi della finanza pubblica, di perseguire la scelta della liquidazione del C.R.A.B. in quanto non risulta sostenibile alcun intervento finanziario diretto alla ricapitalizzazione della Società, le cui perdite sono destinate a crescere in maniera significativa nei prossimi mesi, né sussistono più le condizioni per garantire la continuità aziendale e sostenere la Società attraverso la contribuzione alle spese, ai costi di funzionamento e/o l'affidamento di commesse e servizi.

Per tali ragioni, appare ormai inevitabile adottare i necessari provvedimenti per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione del C.R.A.B. S.c.r.l., in quanto atto dovuto ai sensi di legge, provvedendo altresì alla nomina del liquidatore e l'attribuzione dei relativi poteri.

Tutto quanto sopra premesso e considerato;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 64200/2008 in data 31 marzo 2009, questa Amministrazione ha effettuato una ricognizione delle partecipazioni in società e consorzi che perseguono finalità istituzionali ovvero sono rivolte alla produzione di servizi di interesse generale, al fine di attuare il riordino delle stesse ai sensi dell'art. 3, comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244);

Dato atto che il Consiglio Provinciale, con il sopra citato provvedimento n. 64200/2008, ha deliberato, in ordine alla sussistenza dei presupposti richiesti dall'art. 3, commi 27 e ss. della Legge Finanziaria 2008 (Legge 24 dicembre 2007, n. 244), di ritenere strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali della Provincia di Torino e di considerare di interesse

generale, nell'ambito del livello di competenza provinciale, le attività svolte ed i servizi prodotti dal "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." autorizzando il mantenimento della partecipazione provinciale nella società stessa;

Rilevato altresì che il Consiglio Provinciale con la Relazione Previsionale e Programmatica 2012 - 2014, approvata con deliberazione n. 39930 in data 24.4.2012, esecutiva ai sensi di legge, ha riconfermato, per il ciclo di programmazione 2012 - 2014, le motivazioni strategiche e di pubblica utilità che hanno presieduto alle decisioni di ingresso della Provincia nel "C.R.A.B. S.c.r.l." e che sono state ribadite dal Consiglio stesso nella citata deliberazione di riordino del 31 marzo 2009;

Richiamato l'art. 2482-bis c.c. "*Riduzione del capitale per perdite*" ai sensi del quale "*Quando risulta che il capitale è diminuito di oltre un terzo in conseguenza di perdite, gli amministratori devono senza indugio convocare l'assemblea dei soci per gli opportuni provvedimenti. All'assemblea deve essere sottoposta una relazione degli amministratori sulla situazione patrimoniale della società, con le osservazioni nei casi previsti dall'[articolo 2477](#) del collegio sindacale o del revisore. Se l'atto costitutivo non prevede diversamente, copia della relazione e delle osservazioni deve essere depositata nella sede della società almeno otto giorni prima dell'assemblea, perché i soci possano prenderne visione. Nell'assemblea gli amministratori devono dare conto dei fatti di rilievo avvenuti dopo la redazione della relazione prevista nel precedente comma. Se entro l'esercizio successivo la perdita non risulta diminuita a meno di un terzo, deve essere convocata l'assemblea per l'approvazione del bilancio e per la riduzione del capitale in proporzione delle perdite accertate. In mancanza gli amministratori e i sindaci o il revisore nominati ai sensi dell'[articolo 2477](#) devono chiedere al tribunale che venga disposta la riduzione del capitale in ragione delle perdite risultanti dal bilancio.*";

Ritenuto necessario partecipare all'Assemblea dei Soci convocata per il giorno 24 ottobre 2012 alle ore 11,30 presso la sede legale della Società, per deliberare lo scioglimento e la messa in liquidazione del "C.R.A.B. S.c.r.l." ed assumere le conseguenti e necessarie determinazioni, ivi compresa la nomina del liquidatore e l'attribuzione dei relativi poteri;

Visto l'art. 42, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che attribuisce al Consiglio Provinciale la competenza relativa alle partecipazioni dell'Ente locale alle società di capitali;

Sentite la 6<sup>a</sup> e la 7<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta congiunta del 17/10/2012;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di ragioneria ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa e che si richiamano per fare parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, la proposta di scioglimento e messa in liquidazione della società "Centro di Riferimento per l'Agricoltura Biologica - Società consortile a responsabilità limitata", siglabile "C.R.A.B. S.c.r.l." con sede legale in Torino, C.so Inghilterra n. 7, C.F. 09401350013;
- 2) di autorizzare il Presidente della Provincia, o suo delegato, che parteciperà all'Assemblea dei soci del "C.R.A.B. S.c.r.l." convocata per il giorno 24 ottobre 2012,

- alle ore 11,30 presso la sede legale, a votare favorevolmente allo scioglimento e alla messa in liquidazione della Società e ad assumere le conseguenti e necessarie determinazioni;
- 3) di dare mandato al Presidente della Provincia di concorrere alla nomina del liquidatore della Società, scegliendolo tra persone di comprovata professionalità ed esperienza (ivi compresa l'iscrizione all'albo dei dottori commercialisti o dei revisori contabili e l'iscrizione all'albo dei consulenti tecnici del giudice) e di
    - a. attribuirgli tutti i poteri per l'esercizio del mandato, ivi compreso l'esercizio provvisorio dell'impresa al fine di non interrompere repentinamente la realizzazione delle attività e preordinare il loro svolgimento da parte di soggetti diversi, di conservare il valore di avviamento e lo svolgimento di trattative con eventuali acquirenti dell'azienda o di rami di essa o di parti di patrimonio; per la sottoscrizione di eventuali contratti di affitto/comodato/vendita di azienda o di rami di essa sarà invece necessaria la preventiva deliberazione dei soci, autorizzandolo altresì a nominare procuratori speciali per singoli atti o categorie di atti;
    - b. di autorizzarlo a compiere ogni atto che si rendesse necessario a tutela della società e dei soci;
    - c. di impegnarlo a presentare all'assemblea dei soci, entro trenta giorni dalla nomina, un quadro completo delle necessità finanziarie che tenga conto di eventuali differenti scenari, al fine di consentire ai soci di assumere le deliberazioni di propria competenza;
  - 3 bis) Salvaguardia occupazionale - la Giunta Provinciale si impegna in tal senso ad attivare di concerto con il liquidatore e gli Assessori competenti, per verificare la possibilità di ricollocazione in altre realtà del settore, presenti nell'area territoriale in cui insiste il Consorzio, a partire dalla convocazione immediata nei prossimi giorni delle OO.SS. di categoria e imprenditoriali comprese le società cooperative presenti nell'area interessata;
  - 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico della Provincia;
  - 5) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.